

si disperdeva. Vari atleti tentavano di fuggire, solo Petrucci riusciva nell'intento tagliando per primo il traguardo posto sulla sommità del colle. Lo seguivano a breve distanza Bertelli e Marinoni. I corridori cominciavano ormai ad avvertire la stanchezza e la media di partenza che si aggirava sui 42 km. si riduceva nelle vicinanze di Brescia sui 37.

A Porta Trento erano in fuga Botticini e Flori che avevano distaccato di 100 metri i più immediati inseguitori guidati da Avrella. I due affrontavano per primi la salita del Cidneo e Avrella sulla sommità del colle si aggiudicava il premio di traguardo. Venivano dopo di lui Marinoni e Zanotti.

Sulla circonvallazione, ultimi colpi di scena della bella corsa organizzata dalla « Libertas ». La « troupe » si era selezionata e solo in una quarantina avevano potuto resistere alla prova. Marinoni imboccava via Luciano Manara e passava primo sotto lo striscione d'arrivo battendo d'un soffio Faini.

Ringraziamo i signori Lozia, Moreschi, Bernoldi, Corti e i dirigenti della « Libertas » per la loro collaborazione. Un plauso anche ai militi della Polizia stradale cui va il merito della regolarità con cui la corsa si è svolta.

#### DANILO TAMAGNINI

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Marinoni Germano (De Angeli Frua);
  2. Faini Lamberto (Pedale Bresciano);
  3. Zanotti Luigi (Falck Vobarno);
  4. Galante Ugo (De Angeli Frua);
  5. Pogliaghi Luigi (C. C. Cremonese);
  6. Remonti;
  7. Ghidoni;
  8. Albertini;
  9. Avrella;
  10. Bertelli;
  11. Braghini;
  12. Dusi;
  13. Facchetti;
  14. Flori;
  15. Petrucci;
  16. Saldini;
  17. Volsi.
- Tutti con lo stesso tempo del vincitore. La media oraria è stata di km. 38,200.

#### Motociclisti e scuola

## Ancora un successo di Marinoni (De Angeli Frua) nella gara di Fiumicello

Alle 14 di ieri, la « troupe » dei 63 corridori che partecipavano alla prima coppa « S. Luigi » si mosse da via Manara puntando come prima mèta al traguardo di Gavardo. Fino a Molinetto di Mazzano, al comando del gruppo, che procedeva compatto si alternarono Marinoni e Regonini, poi cinque atleti, capitanati da Pogliaghi prima, poi da Gardoni tentavano una fuga, ma dopo Nuvolento il gruppo li riassorbiva. Nelle vicinanze di Gavardo si ebbero vari tentativi di fuga andati tutti a vuoto. Dusi, all'ultimo momento, con uno scatto si portava in prima fila e a Gavardo tagliava primo il traguar-

do seguito da Regonini e da Marinoni.

Ai Tormini transitava primo Abrami. Il gruppo proseguiva, quindi, compatto. Bertoletti era primo a Villanuova. Nelle vicinanze di Vobarno Dusi si portava prima in testa al gruppo, e con una riuscita fuga lo distanziava poi di cento metri. La situazione rimaneva immutata per qualche chilometro, poi Scagliani fuggiva distaccando i compagni. Nelle vicinanze di Barghe, Baldo raggiungeva il fuggitivo e i due proseguivano insieme distanziando il gruppo di duecento metri.

All'inizio delle Coste di S. Eusebio Scagliani e Baldo venivano ripresi dal gruppo che

loro andatura si aggira intor-

sbrige del nostro lavoro.

LUCIANO MAINARDI